



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

"ALLEGATO 6"



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ORO PARTENIO

SETTORE e Area di Intervento:

Ambiente – 05 - Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "Oro Partenio" trova grande corrispondenza con i dettati contenuti nella legislazione regionale in materia di salvaguardia del patrimonio ambientale e forestale ed in particolar modo trova il suo riferimento giuridico nella seguente norma: Legge Regionale del 24 luglio 2006, n. 14, "Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo". Tuttavia la L.R. 1/2012 delinea di fatto un nuovo modello di governance del sistema forestale regionale che si differenzia da quello precedente, che era di fatto basato sull'azione di una molteplicità di enti delegati, la cui gestione è risultata scollegata da un qualsivoglia indirizzo unitario, sia rispetto agli obiettivi che alle modalità per raggiungerli, con livelli di spesa non più sostenibili, a fronte di risultati operativi di fatto non valutabili. A fronte di tale situazione, il nuovo modello di governance delineato dalla L.R. 1/2012 si propone, mediante il ricorso ad una procedura di programmazione e controllo unitaria delle attività di forestazione, di conseguire condizioni di complessiva compatibilità finanziaria, con il ricorso ad impegni occupazionali basati su parametri trasparenti e verificabili, legati alle effettive esigenze gestionali e manutentive del patrimonio forestale regionale, in vista del conseguimento di obiettivi di servizio misurabili, a vantaggio delle condizioni di vita e della sicurezza dell'intera collettività regionale.

Tale progetto, in ottemperanza al dettato del comma b), c) ed e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, si prefigge di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di promozione della solidarietà e cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.

PROPOSTA PROGETTUALE

Con il presente progetto si vuole far fronte ad alcune delle problematiche sin qui emerse e si desidera contribuire a far sì che tutto il patrimonio forestale venga tutelato, facendo comprendere quali sono i comportamenti adeguati per la salvaguardia delle risorse ambientali.

Il patrimonio ambientale deve essere conosciuto e messo in condizione di essere fruito e dunque, oltre che risistemato ed opportunamente tutelato, deve essere "aperto" a tutti, specialmente ai giovani. Soltanto in questo modo esso potrà contribuire alla qualificazione ed alla diffusione dell'immagine del territorio e di conseguenza ad attrarre i giovani verso i problemi ambientali.

Il progetto Oro Partenio intende, dunque, promuovere e realizzare azioni adeguate e adatte a considerare:

1) Il costante monitoraggio degli interventi migliorativi delle condizioni gestionali dei boschi e del patrimonio forestale al fine di prevenire danni ambientali e scoraggiare atti illeciti e deleteri per il patrimonio forestale autoctono.



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

2) La ricerca e lo studio sul patrimonio forestale in quanto strumento per la conservazione della biodiversità forestale autoctona.

3) La promozione e la divulgazione dei beni forestali di maggiore rilievo creando un sistema di informazione e comunicazione a rete sul patrimonio forestale del territorio in esame. Tale sistema di comunicazione ed informazione per poter aver effetti duraturi deve essere alimentato e promosso innanzitutto dalle popolazioni residenti nei pressi dei boschi monitorati;

4) La promozione dell'educazione ambientale tra i giovani e la sensibilizzare in generale dei cittadini ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di salvaguardia del territorio.

Le principali attività sono indirizzate a:

- dar maggior rilievo ed importanza al patrimonio forestale;
- far in modo che i giovani acquisiscano consapevolezza dell'ambiente che li circonda;
- far responsabilizzare cittadini verso i problemi ambientali.

Di seguito è riportato l'impianto logico su cui si fonda il presente progetto: l'obiettivo generale – che risponde alle criticità emerse dall'analisi del contesto è raggiunto attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici che si concretizzano in specifiche azioni (riportate nell'ordine di analisi così come nel punto 6).

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare una rete di azioni volte al rafforzamento della qualità ecologica dei sistemi forestali afferenti al Parco Regionale del Partenio nei territori di competenza della Comunità montana mediante un efficientamento della gestione passiva (monitoraggio e studio e ricerca) e che abbiano delle ricadute sulla coscienza civica e ambientale dei cittadini minori e adulti.

- **Obiettivo specifico - Monitoraggio Del Patrimonio Forestale E Dei Beni Ambientali Demaniali:** Migliorare la gestione e l'uso delle foreste e delle aree destinate al bosco con modalità e intensità tali da garantire la loro biodiversità, produttività e capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità per svolgere ora e in futuro rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, tali da non determinare danni ad altri ecosistemi

Tale obiettivo è raggiunto grazie all'implementazione dell'azione A Monitoraggio del patrimonio forestale e dei beni ambientali demaniali e l'azione B Studio e ricerca sulla conservazione della biodiversità forestale autoctona di seguito descritte con i relativi risultati attesi.

- **Obiettivo specifico - Studio E Ricerca Sulla Conservazione Della Biodiversità Forestale Autoctona**

Migliorare la gestione e l'uso delle foreste e delle aree destinate al bosco con modalità e intensità tali da garantire la loro biodiversità, produttività e capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità per svolgere ora e in futuro rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, tali da non determinare danni ad altri ecosistemi.

- **Obiettivo specifico - Campagna Di Comunicazione E Sensibilizzazione Scolastica Al Tema Della Legalità Ambientale:** Stimolare ed incuriosire gli studenti sui temi della salvaguardia della tutela e di incremento del patrimonio forestale per promuovere l'educazione ambientale e accrescere la loro consapevolezza sul valore e le potenzialità delle risorse naturalistiche dei territori in cui vivono.

- **Obiettivo specifico - Sportello Informativo:**

Diffondere informazioni sull'ecosistema dei boschi e foreste e dare una corretta informazione su come fruire delle aree boschive senza arrecare danno al patrimonio forestale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I: AZIONI TRASVERSALI DI FORMAZIONE E MONITORAGGIO

- Partecipare agli incontri di accoglienza entro i primi 90 giorni;
- Partecipare alla **Formazione Generale:** organizzata e gestita dall'Agenzia Agorà per un totale di 42 ore (cfr. punto 30-35 del formulario) entro i primi 180 giorni;



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

- Partecipare alla **Formazione Specifica**: organizzata e gestita dall'Agenzia Agorà per una durata complessiva di 73 ore (cfr. punti 36-41 del formulario) entro i primi 90 giorni;
- **Partecipare agli incontri di monitoraggio ed ai gruppi di lavoro**: Tali incontri possono tenersi sia presso la sede di attuazione del progetto che presso la sede principale dell'ente Agenzia Agorà che presso altre sedi di attuazione che di formazione.
- **Utilizzo e consegna dei documenti di gestione ordinaria**;
- **Somministrazione dei questionari e dei test**: il progetto prevede regolari momenti di verifica dell'attività dei volontari sull'attività svolta mediante somministrazione di questionari di vario genere.
- **Compilazione dei documenti richiesti e archiviazione**;
- **Predisposizione e compilazione report**.

II: AZIONE OPERATIVITÀ (AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ)

Questa azione prevede l'operatività reale del volontario, l'avvio del progetto in senso stretto grazie alla collaborazione dei giovani in servizio civile. Sarà cura, in tale fase, degli operatori dell'équipe tecnica di riferimento predisporre delle riunioni per programmare e/o verificare l'efficacia e l'efficienza del percorso attivato. In tale ottica si svilupperà anche l'attività di monitoraggio.

Per quanto riguarda le attività previste dal progetto, va sottolineato che di seguito saranno esplicitate solo quelle a carico dei volontari e non di tutte le risorse umane impiegate sul progetto. Pertanto non solo la numerazione delle stesse riportata nella sezione 8.1 del prontuario non coincide con la seguente (in quanto sarà mancante di alcuni numeri), ma alcune attività descritte sono state concepite come compiti base necessari allo svolgimento delle attività affidate alle altre risorse umane.

I volontari in servizio civile saranno supportati nell'espletamento delle loro funzioni dal personale professionale descritto nel paragrafo precedente (8.2).

Inoltre, la seguente sezione riporterà il numero dei volontari, le attività e i tempi per ogni singola sede di attuazione del progetto.

I giorni indicati per ogni azione si riferiscono all'erogazione del servizio come attività di front office.

Pertanto i volontari saranno impegnati in alcuni giorni per lo svolgimento di attività di back office e/o attività organizzative.

Inoltre, la seguente sezione riporterà le attività e i tempi per ogni singola sede di attuazione del progetto.

SEDE DI AVELLA

- AZIONE A- MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO FORESTALE E STUDIO E RICERCA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE AUTOCTONO

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

A.1 Descrizione dello stato e delle caratteristiche dei boschi, inquadrandoli nel contesto ambientale e economico locale

A.2 Supporto all'individuazione delle tipologie e delle modalità di attuazione degli interventi forestali

A.3 Supporto all'attività di sopralluogo nei boschi interessati da interventi di idraulica forestale

A.4 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree boscate interessate dalle utilizzazioni boschive

A.5 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali adibite alla selvicoltura

A.6 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali oggetto di interventi di conservazione attiva dell'habitat (decespugliamenti, ringiovanimento zone umide)

A.7 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali oggetto di interventi di ricostruzione connessioni ecologiche con messa dimora di piante forestali

A.8 Supporto all'attività di controlli e sopralluoghi in aree colpite da incendi e/o maggiormente esposte a tale rischio

A.9 Creazione di reportistica e banca dei dati informatizzata contenente le informazioni ricavate dai vari sopralluoghi effettuati

A.10 Disseminazione delle informazioni reperite.

La seguente azione si svolge nei locali messi a disposizione nella sede di Avella dalla Comunità

Montana del Partenio Valle – Lauro per le attività di back office quali l'attività descritta ai punti A.1 ,



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

A.2. A.9. Le restanti attività hanno carattere itinerante trattandosi di un'azione di monitoraggio che richiede la presenza su luoghi oggetto di interventi. L'organizzazione e la gestione richiede un impegno mensile pari a 15 giorni.

Le zone interessate dall'azione progettuale hanno una superficie boscata di circa 19.000 ettari di cui:

- Circa 10.000 ettari ricadono nel perimetro del Parco Regionale del Partenio, comprendente 15 Comuni dei 40 di pertinenza della Comunità Montana quali Avella, Cervinara, Mercogliano, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quadrelle, Roccarainola, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Sirignano, Summonte.

- Circa 9.000 ettari di superficie boscata ricadente nei restanti comuni di pertinenza della Comunità montana quali Altavilla Irpina, Baiano, Capriglia Irpina, Carbonara di Nola, Casamarciano, Chianche, Domicella, Lauro, Liveri, Marzano di Nola, Montefalcione, Montefredane, Montemiletto, Montefusco, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Palma Campania, Petruro Irpino, Quindici, Roccabascerana, San Paolo Bel Sito, Santa Paolina, Taurano, Sperone, Torrioni, Tufo, Tufino, Visciano.

- Azione B: STUDIO E RICERCA SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE AUTOCTONA

Le attività, che si realizzeranno in seno a questa azione, sono le seguenti:

B.1 Ricerca sulle specie autoctone presenti

B.2 Ricerca sulle specie esotiche infestanti

B.3 Raccolta informazioni sulle tipologie forestali autoctone

B.4 Raccolta informazioni sulla gestione del patrimonio forestale autoctono

B.5 Raccolta informazioni sulle attività di conservazione attiva dell'habitat (decespugliamenti, ringiovanimento zone umide)

B.6 Supporto alla descrizione dello stato e delle caratteristiche dei boschi, inquadrandoli nel contesto ambientale e economico locale

B.7 Supporto alla localizzazione delle specie e degli habitat di maggior valenza naturalistica

B.8 Supporto al censimento del patrimonio arboreo dei boschi

B.9 Realizzazione di una banca dati informativa contenente tutte le informazioni ricavate dalle precedenti attività

B.10 Realizzazione di una reportistica contenente tutte le informazioni ricavate dalle attività di cui sopra

B.11 Disseminazione delle informazioni reperite

La seguente azione si svolge nei locali messi a disposizione nella sede di Avella dalla Comunità Montana del Partenio Valle – Lauro per le attività di back office quali l'attività descritta ai punti B.1, B.2, B.6, B.9, B.10. Le restanti attività hanno carattere itinerante trattandosi di attività che richiedono la presenza su luoghi oggetto di interventi. L'organizzazione e la gestione richiede un impegno mensile pari a 5 giorni.

Le zone interessate dall'azione progettuale hanno una superficie boscata di circa 19.000 ettari di cui:

- Circa 10.000 ettari ricadono nel perimetro del Parco Regionale del Partenio, comprendente 15 Comuni dei 40 di pertinenza della Comunità Montana quali Avella, Cervinara, Mercogliano, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quadrelle, Roccarainola, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Sirignano, Summonte.

- Circa 9.000 ettari di superficie boscata ricadente nei restanti comuni di pertinenza della Comunità montana quali Altavilla Irpina, Baiano, Capriglia Irpina, Carbonara di Nola, Casamarciano, Chianche, Domicella, Lauro, Liveri, Marzano di Nola, Montefalcione, Montefredane, Montemiletto, Montefusco, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Palma Campania, Petruro Irpino, Quindici, Roccabascerana, San Paolo Bel Sito, Santa Paolina, Taurano, Sperone, Torrioni, Tufo, Tufino, Visciano.

L'obiettivo prefissato sarà raggiunto al 12° mese.

- Azione C: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA AL TEMA DELLA LEGALITA' AMBIENTALE

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

C.1 Ricognizione della sito-grafia inerente il patrimonio forestale



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

C.2 Studio ed analisi della bibliografia inerente il patrimonio forestale

C.3 Mappatura della conoscenza locale

C.4 Redazione di un opuscolo per promuovere tra i giovani l'educazione ambientale e sensibilizzare in generale i cittadini ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali

C.5 Incontri con preventivi con docenti e personale scolastico per la definizione dei canali e strumenti di comunicazione più adatti alle diverse fasce d'età prese in considerazione

C.6 Incontri con i 526 studenti dai 6 ai 13 anni dell'Istituto Comprensivo Benedetto Croce di Lauro

C.7 Promozione e divulgazione dei risultati dell'attività di "Monitoraggio del patrimonio forestale e Studio e ricerca sulla gestione del patrimonio forestale autoctono"

La tempistica indicherà lo svolgimento di una campagna di comunicazione per il periodo coincidente con l'anno scolastico. I locali nei quali si svolge occasionalmente la seguente attività sono i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Benedetto Croce di Lauro.

L'organizzazione e la gestione del servizio richiede un impegno mensile pari a 20 giorni mensili durante i quali i volontari saranno impegnati negli incontri fisici con le scolaresche per 1 o 2 giorni al mese, mentre per i restanti giorni si dedicheranno a tutte le attività che fungono da corredo allo svolgimento degli incontri ivi compresi gli incontri preliminari con i docenti e il personale scolastico per la definizione dei canali e strumenti di comunicazione più adatti alle diverse fasce d'età prese in considerazione. Gli incontri con gli alunni verranno svolti nelle seguenti modalità: tra il 4° e il 5° mese di implementazione dell'azione verranno coinvolti 126 alunni delle scuole primarie del plesso di Lauro; al 6° mese saranno coinvolti 65 alunni delle scuole primarie del plesso di Moschiano; al 7° mese verranno coinvolti 65 alunni delle scuole primarie del plesso di Quindici; all'8° mese verranno coinvolti 66 alunni delle scuole primarie del plesso di Taurano; al 9° mese verranno coinvolti 62 alunni delle scuole secondarie del plesso di Lauro; al 10° mese verranno coinvolti 54 alunni delle scuole secondarie del plesso di Moschiano; all'11° mese verranno coinvolti 39 alunni delle scuole secondarie del plesso di Quindici; al 12° mese verranno coinvolti 49 alunni delle scuole secondarie del plesso di Taurano.

- Azione D: SPORTELLO INFORMATIVO

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

D.1 Accoglienza e ascolto

D.2 Informatizzazione di strumenti e schede per l'organizzazione e l'archiviazione della documentazione cartacea e digitale

D.3 Raccolta delle domande degli utenti che richiedono il servizio

D.4 Organizzazione dell'informazione e della comunicazione al pubblico in materia ambientale

D.5 Promozione e coordinamento delle iniziative di sensibilizzazione

D.6 Organizzazione della fase partecipativa (raccolta di opinioni, risposta a quesiti e reclami)

D.7 Attività di back office (lettura delle e-mail in entrata e risposta alle medesime)

La seguente azione si svolge nei locali messo a disposizione dalla Comunità Montana del Partenio Valle – Lauro nella sede di Avella Lo sportello sarà aperto 20 giorni al mese in orario mattutino dalle 09:00 alle 13:00 e in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 19:00. Per le restanti ore giornalieri i volontari svolgeranno attività di back office.

SEDE DI PIETRASTORNINA

Il numero totale dei volontari da impiegare su questa sede sono 18.

- AZIONE A- MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO FORESTALE E STUDIO E RICERCA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE AUTOCTONO

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

A.1 Descrizione dello stato e delle caratteristiche dei boschi, inquadrandoli nel contesto ambientale e economico locale

A.2 Supporto all'individuazione delle tipologie e delle modalità di attuazione degli interventi forestali

A.3 Supporto all'attività di sopralluogo nei boschi interessati da interventi di idraulica forestale

A.4 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree boscate interessate dalle utilizzazioni boschive

A.5 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali adibite alla selvicoltura



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

A.6 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali oggetto di interventi di conservazione attiva dell'habitat (decespugliamenti, ringiovanimento zone umide)

A.7 Supporto all'attività di sopralluogo nelle aree forestali oggetto di interventi di ricostruzione connessioni ecologiche con messa dimora di piante forestali

A.8 Supporto all'attività di controlli e sopralluoghi in aree colpite da incendi e/o maggiormente esposte a tale rischio

A.9 Creazione di reportistica e banca dei dati informatizzata contenente le informazioni ricavate dai vari sopralluoghi effettuati

A.10 Disseminazione delle informazioni reperite.

La seguente azione si svolge nei locali messi a disposizione nella sede di Pietrastornina dalla Comunità Montana del Partenio Valle – Lauro per le attività di back office quali l'attività descritta ai punti A.1, A.2, A.9. Le restanti attività hanno carattere itinerante trattandosi di un'azione di monitoraggio che richiede la presenza su luoghi oggetto di interventi. L'organizzazione e la gestione richiede un impegno mensile pari a 15 giorni.

Le zone interessate dall'azione progettuale hanno una superficie boscata di circa 19.000 ettari di cui:

- Circa 10.000 ettari ricadono nel perimetro del Parco Regionale del Partenio, comprendente 15 Comuni dei 40 di pertinenza della Comunità Montana quali Avella, Cervinara, Mercogliano, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quadrelle, Roccarainola, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Sirignano, Summonte.

- Circa 9.000 ettari di superficie boscata ricadente nei restanti comuni di pertinenza della Comunità montana quali Altavilla Irpina, Baiano, Capriglia Irpina, Carbonara di Nola, Casamarciano, Chianche, Domicella, Lauro, Liveri, Marzano di Nola, Montefalcione, Montefredane, Montemiletto, Montefusco, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Palma Campania, Petruro Irpino, Quindici, Roccabascerana, San Paolo Bel Sito, Santa Paolina, Taurano, Sperone, Torrioni, Tufo, Tufino, Visciano.

- Azione B: STUDIO E RICERCA SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE AUTOCTONA

Le attività, che si realizzeranno in seno a questa azione, sono le seguenti:

B.1 Ricerca sulle specie autoctone presenti

B.2 Ricerca sulle specie esotiche infestanti

B.3 Raccolta informazioni sulle tipologie forestali autoctone

B.4 Raccolta informazioni sulla gestione del patrimonio forestale autoctono

B.5 Raccolta informazioni sulle attività di conservazione attiva dell'habitat (decespugliamenti, ringiovanimento zone umide)

B.6 Supporto alla descrizione dello stato e delle caratteristiche dei boschi, inquadrandoli nel contesto ambientale e economico locale

B.7 Supporto alla localizzazione delle specie e degli habitat di maggior valenza naturalistica

B.8 Supporto al censimento del patrimonio arboreo dei boschi

B.9 Realizzazione di una banca dati informativa contenente tutte le informazioni ricavate dalle precedenti attività

B.10 Realizzazione di una reportistica contenente tutte le informazioni ricavate dalle attività di cui sopra

B.11 Disseminazione delle informazioni reperite

La seguente azione si svolge nei locali messi a disposizione nella sede di Pietrastornina dalla Comunità Montana del Partenio Valle – Lauro per le attività di back office quali l'attività descritta ai punti B.1, B.2, B.6, B.9, B.10. Le restanti attività hanno carattere itinerante trattandosi di attività che richiedono la presenza su luoghi oggetto di interventi. L'organizzazione e la gestione richiede un impegno mensile pari a 5 giorni.

Le zone interessate dall'azione progettuale hanno una superficie boscata di circa 19.000 ettari di cui:

- Circa 10.000 ettari ricadono nel perimetro del Parco Regionale del Partenio, comprendente 15 Comuni dei 40 di pertinenza della Comunità Montana quali Avella, Cervinara, Mercogliano, Mugnano



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quadrelle, Roccarainola, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Sirignano, Summonte.

- Circa 9.000 ettari di superficie boscata ricadente nei restanti comuni di pertinenza della Comunità montana quali Altavilla Irpina, Baiano, Capriglia Irpina, Carbonara di Nola, Casamarciano, Chianche, Domicella, Lauro, Liveri, Marzano di Nola, Montefalcione, Montefredane, Montemiletto, Montefusco, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Palma Campania, Petruro Irpino, Quindici, Roccabascerana, San Paolo Bel Sito, Santa Paolina, Taurano, Sperone, Torrioni, Tufo, Tufino, Visciano.

L'obiettivo prefissato sarà raggiunto al 12° mese.

- Azione C: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA AL TEMA DELLA LEGALITA' AMBIENTALE

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

C.1 Ricognizione della sito-grafia inerente il patrimonio forestale

C.2 Studio ed analisi della bibliografia inerente il patrimonio forestale

C.3 Mappatura della conoscenza locale

C.4 Redazione di un opuscolo per promuovere tra i giovani l'educazione ambientale e sensibilizzare in generale i cittadini ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali

C.5 Incontri con preventivi con docenti e personale scolastico per la definizione dei canali e strumenti di comunicazione più adatti alle diverse fasce d'età prese in considerazione

C.6 Incontri con i 480 studenti dai 6 ai 13 anni dell'Istituto Comprensivo San Paolo Belsito- Casamarciano- Liveri

C.7 Promozione e divulgazione dei risultati dell'attività di "Monitoraggio del patrimonio forestale e Studio e ricerca sulla gestione del patrimonio forestale autoctono

La tempistica indicherà lo svolgimento di una campagna di comunicazione per il periodo coincidente con l'anno scolastico. I locali nei quali si svolge occasionalmente la seguente attività sono i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo San Paolo Belsito- Casamarciano- Liveri.

L'organizzazione e la gestione del servizio richiede un impegno mensile pari a 20 giorni mensili durante i quali i volontari saranno impegnati negli incontri fisici con le scolaresche per 1 o 2 giorni al mese, mentre per i restanti giorni si dedicheranno a tutte le attività che fungono da corredo allo svolgimento degli incontri ivi compresi gli incontri preliminari con i docenti e il personale scolastico per la definizione dei canali e strumenti di comunicazione più adatti alle diverse fasce d'età prese in considerazione. Gli incontri con gli alunni verranno svolti nelle seguenti modalità: tra il 4° e il 5° mese di implementazione dell'azione verranno coinvolti 93 alunni delle scuole primarie del plesso di San Paolo Belsito; tra il 6° e il 7° mese saranno coinvolti 134 alunni delle scuole primarie del plesso di Casamarciano; all'8° mese verranno coinvolti 60 alunni delle scuole primarie del plesso di Liveri; al 9° mese verranno coinvolti 59 alunni delle scuole secondarie del plesso di San Paolo Belsito; tra il 10° e 11° mese verranno coinvolti 98 alunni delle scuole secondarie del plesso di Casamarciano; al 12° mese verranno coinvolti 45 alunni delle scuole secondarie del plesso di Liveri.

- Azione D: SPORTELLO INFORMATIVO

Le attività, che si prevede di realizzare in seno a questa azione, sono le seguenti:

D.1 Accoglienza e ascolto

D.2 Informatizzazione di strumenti e schede per l'organizzazione e l'archiviazione della documentazione cartacea e digitale

D.3 Raccolta delle domande degli utenti che richiedono il servizio

D.4 Organizzazione dell'informazione e della comunicazione al pubblico in materia ambientale

D.5 Promozione e coordinamento delle iniziative di sensibilizzazione

D.6 Organizzazione della fase partecipativa (raccolta di opinioni, risposta a quesiti e reclami)

D.7 Attività di back office (lettura delle e-mail in entrata e risposta alle medesime)

La seguente azione si svolge nei locali messo a disposizione dalla Comunità Montana del Partenio Valle – Lauro nella sede di Pietrastornina Lo sportello sarà aperto 20 giorni al mese in orario mattutino dalle



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

09:00 alle 13:00 e in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 19:00. Per le restanti ore giornalieri i volontari svolgeranno attività di back office.

Di seguito è riportata una sintesi delle azioni e delle attività descritte nella sezione 8.3 con la relativa scansione temporale.

CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda all' abstract del sistema di selezione disponibile sui siti www.agenziagora.it e www.gruppoawa.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

30

- **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**

5

- **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- **Obblighi di carattere generale**

Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 Giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6. 2.

- **Obblighi relativi alla gestione ordinaria**

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera e tenuta dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test etc).

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

- **Obblighi relativi al progetto**

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.

Utilizzo di almeno 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all'epifania;

Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone assistite.

- **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tale requisito è necessario in quanto il progetto da realizzare, rivolgendosi a soggetti fragili della popolazione, richiede una buona base culturale fondata su conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), abilità operative (il saper fare) e competenze che solo tale livello di studi garantisce.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

30 (Numero posti senza vitto e alloggio)

- Comunità Montana del Partenio Valle Lauro – Pietrastornina (Cod. Sede 124324) Nr. Volontari: 18

- Comunità Montana del Partenio Valle Lauro – Avella (Cod. Sede 124325) Nr. Volontari: 12



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti n. 10 crediti formativi dall'Università degli Studi del Molise

- Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi del Molise, equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti.

- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Agenzia AGORA' ha stipulato specifici protocolli d'intesa con alcuni enti terzi per l'attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

GLI ENTI TERZI CHE ATTESTANO LE CONOSCENZE SONO:

La **WELCOME – Agenzia di Comunicazione e Lavoro, società cooperativa a.r.l - P. IVA 02756540643** ha dichiarato, attraverso la sottoscrizione di una lettera d'intenti, di rilasciare un attestato valido ai fini curriculari e riconosciuto di certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio relative ai seguenti moduli di formazione specifica:

II°: Facciamo due chiacchiere: Tecniche di comunicazione - Totale ore 12

- **Modulo 1:** Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

- **Modulo 2:** Cosa vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l'ascolto e la mediazione dei conflitti

- **Modulo 3:** Se lo scrivi è per sempre: l'importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione

- **Conoscenze attestate discendenti dalle attività:** conoscenza per elaborare messaggi informativi

Pubblica Assistenza di Mirabella Eclano (associata ANPAS) C.F. 90009850646 si è impegnato a certificare e riconoscere ai volontari impiegati in attività di servizio civile la formazione acquisita attraverso la frequenza al corso di addetto al pronto soccorso aziendale (ex. Testo Unico n.81/08 e succ. modifiche e D.M. N.388/03) valido ai fini curriculari e universalmente riconosciuto;

Cooperativa La Girella Onlus – C.F. 02566110645, è un Ente di formazione che si impegna, a titolo gratuito, ad attestare, entro 120 giorni dall'avvio al servizio, tutte le conoscenze acquisibili (civiche, comunicazione, sociopolitiche, interculturali, tecnologiche, sociali etc.) dai volontari in servizio civile attraverso la partecipazione alle 73 ore di formazione specifica.

L'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso (CB) - C.F. 92008370709 ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Agenzia Agorà con cui si è impegnato ad attestare le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento del servizio civile nazionale utili alla crescita professionale dei volontari. ore 18/19

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Partendo dal settore d'intervento, indicato nel punto 5, e dalle peculiari attività del progetto, indicato nel punto 8, nel presente quadrante si illustra il percorso logico che ha portato all'elaborazione dei contenuti della formazione specifica e delle competenze acquisite dai Volontari e certificate tutte da enti terzi.

- **I°: Il primo incontro: accoglienza e presentazione del servizio - Totale ore 12**

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai Volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

- **Modulo 1:** Piacere, sono il Volontario: presentazione degli Enti e delle loro operatività

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Formatore: Verderosa Beatrice

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

- **Modulo 2:** Il volontario informato: conoscenza delle caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

Ore di insegnamento: 4 ore Lezione frontale

Formatore: Trunfio Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l'ascolto e la mediazione dei conflitti

- **Modulo 3:** Il volontario sul territorio: ruolo, strumenti operativi e metodologia di gestione

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Formatore: Verderosa Beatrice

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza delle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa

- **Modulo 4:** Il volontario operoso: le attività del progetto

Ore insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Formatore: Verderosa Beatrice

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza delle attività da svolgere nell'ambito del progetto di Servizio Civile

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA AL TEMA DELLA LEGALITA' AMBIENTALE (La materia "Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione" sulla comunicazione ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace)

II°: Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione - Totale ore 12

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

- **Modulo 1:** Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Formatore: Fazio Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

- **Modulo 2:** Cosa Vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale

Ore di insegnamento: 4 ore Dinamiche non formali

Formatore: Fazio Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l'ascolto e la mediazione dei conflitti



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

- **Modulo 3:** *Se lo scrivi è per sempre: l'importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Dinamiche non formali

Formatore: Fazio Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per elaborare messaggi informativi
SPORTELLO INFORMATIVO (La materia "L'informatica amica: attività di ricerca sociale" e i relativi moduli sono d'obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse allo sportello informativo, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all'archiviazione dei dati)

III°: L'Informatica amica: attività di ricerca sociale e apprendimento di specifici programmi – Totale ore 12

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria; inoltre verrà illustrato l'uso di programmi tecnologici specifici inerenti alle tematiche ambientali.

- **Modulo 1:** *La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni*

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Formatore: Capobianco Denise

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di base in campo scientifico e tecnologico

- **Modulo 2:** *La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l'utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici (autocad, gis per la mappatura)*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Esercitazione pratica

Formatore: Eremita Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

- **Modulo 3:** *Cosa devo sapere sull'ambiente? Conoscenza della cartografia dei comuni della Comunità montana*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Esercitazione pratica

Formatore: Eremita Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale

MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO FORESTALE E STUDIO E RICERCA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE AUTOCTONO (La materia "La Comunità Montana" e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere la Comunità Montana. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche del patrimonio forestale e ambientale della Comunità Montana)

IV°: La Comunità Montana- Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno ai volontari di comprendere al meglio cosa sia la Comunità montana, il ruolo svolto e le competenze in materia di salvaguardia del patrimonio forestale

- **Modulo 1:** *Cos'è la Comunità montana? Presentazione dei percorsi, delle aree attrezzate e dei servizi della Comunità montana*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Formatore: Eremita Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza della Comunità montana e della sua competenza in ambito ambientale

- **Modulo 2:** *Illustrazione del patrimonio forestale e ambientale del territorio della Comunità montana*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

Formatore: Eremita Giuseppe

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza del patrimonio forestale e delle principali specie autoctone classificabile

STUDIO E RICERCA SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE AUTOCTONA (La materia "L'ambiente e la sua importanza" ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il territorio, in quanto solo conoscendo l'ambiente è possibile capire come rispettarlo, salvaguardarlo, tutelarlo ed evitare le problematiche ad esso connesse)

V°: L'ambiente e la sua importanza - Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà ai volontari di conoscere in modo teorico e pratico l'ambiente e il territorio nel quale vivono. Attraverso i vari moduli i volontari saranno preparati sulla legalità ambientale, sul problema dell'inquinamento ambientale e sui comportamenti da tenere per il rispetto del territorio.

- **Modulo 1:** Aiutiamo il territorio: la salvaguardia, la tutela e la legalità ambientale

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Formatore: Combatti Domenico

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza dei concetti di tutela, salvaguardia e legalità ambientale

- **Modulo 2:** Le problematiche ambientali: il concetto di inquinamento di terra, acqua, aria

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Formatore: Combatti Domenico

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza delle emergenze ambientali caratteristiche del territorio

- **Modulo 3:** Siamo responsabili: i comportamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Formatore: Combatti Domenico

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di etica comportamentale ed educazione ambientale

TRASVERSALE

VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS - Totale ore 25

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support)

- **Lezione 1:** Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Formatore: Morella Pasquale

- **Lezione 2:** Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Formatore: Morella Pasquale

- **Lezione 3:** Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Formatore: Morella Pasquale

- **Lezione 4:** BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale di teoria + 5 ore esercitazione pratica

Formatore: Morella Pasquale

- **Lezione pratica**

Ore di insegnamento: 4 ore Esercitazione pratica e 2 ore di verifica finale



Accreditata alla 1a Classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile - Codice: NZO4591

Formatore: Morella Pasquale

Numero 27 ore di lezione frontale pari al 37%; Numero 46 ore dinamiche non formali comprensive di n. 2 ore esercitazione finale pari al 63% totale 73 ore. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore. La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.